



Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

Bollettini e schede del Manuale di Viticoltura del CVP su: www.CentroVitivinicoloProvinciale.it - **BOLLETTINO N° 29 del 16/10/2009**

→ FASE FENOLOGICA

Maturazione fenolica completa in tutte le situazioni, anche in Valcamonica per vini di media o alta gamma (vedere paragrafo maturazioni).

Rimangono in pianta ancora poche uve di Lugana, Valcamonica e alcuni Cabernet in Franciacorta.

→ PREVISIONI METEOROLOGICHE

(previsioni della rete meteorologica regionale: <http://www.arpalombardia.it/meteo/bollettini/bolmet.htm>)

Venerdì 17: ovunque sereno o poco nuvoloso. **Precipitazioni:** assenti. **Temperature:** minime stazionarie o in lieve diminuzione, massime stazionarie o in lieve aumento. In pianura minime tra 2 e 6 °C, massime tra 14 e 16 °C. **Zero termico:** attorno a 1500 metri, in risalita fino a 2500 metri. **Sabato 18:** nella notte ovunque sereno o poco nuvoloso. Dal mattino irregolarmente nuvoloso su Alpi e Prealpi, poi nuvolosità in graduale aumento ed estensione alla pianura. In serata, irregolarmente nuvoloso su tutta la regione, schiarite più persistenti sui settori occidentali. **Precipitazioni:** assenti, salvo nevischio portato da nord sui rilievi di confine nella notte. **Temperature:** minime stazionarie, in aumento anche marcato sulla pianura e Prealpi occidentali associato a foehn; massime stazionarie o in lieve aumento. In pianura minime intorno a 4°C, sulla pianura e Prealpi occidentali localmente anche superiori a 10°C, massime intorno a 17°C. **Zero termico:** attorno a 2500 metri, in abbassamento fino a 1700 metri. **Domenica 19:** nella notte e al mattino nuvolosità residua, con cielo irregolarmente nuvoloso soprattutto sui settori orientali. Dal primo pomeriggio ovunque sereno o poco nuvoloso. **Precipitazioni:** assenti. **Temperature:** minime e massime stazionarie o in lieve diminuzione. **Zero termico:** attorno a 1700 metri in risalita fino a 2000 metri. **Lunedì 20:** sereno o poco nuvoloso. Precipitazioni assenti. Temperature stazionarie. **Martedì 21:** aumento della nuvolosità e bassa probabilità di precipitazioni. Temperature in aumento.

→ SITUAZIONE FITOSANITARIA E DIFESA

➤ *BOTRITE E MARCIUME ACIDO*

Nessun problema, grazie alle temperature molto basse.

→ OSSERVAZIONI SULLA PRODUZIONE E LA MATURAZIONE

Conclusa la vendemmia in quasi tutte le zone e su quasi tutte le varietà.

➤ *ANDAMENTO DELLA MATURAZIONE*

→ LA DEGUSTAZIONE DELLE UVE: I DATI ATTUALI

Di seguito si riportano **alcuni esempi del livello di maturazione attuale riscontrato in alcuni vigneti.**

Merlot in Valcamonica, distacco dell'acino facile, colorazione completa, polpa non aderente, buona/ottima sensazione dolce e fruttato, acidità bassa, la buccia non è più acida, assenza di sensazioni di vegetale, secchezza bassa (maturazione fenolica completa), attitudine alla triturazione alta. Uve pronte per vini di media gamma. Attesa prevista di 1 settimana per la raccolta di uve per vini di alta gamma nelle zone precoci. Nelle zone tardive necessario attendere 2 settimane ancora per alta gamma.

Cabernet distacco acino facile, colorazione completa, polpa non aderente, ottima sensazione dolce e buon fruttato, acidità bassa, la buccia non acida, facilmente triturabile, assenti le sensazioni di verde, astringenza bassa, secchezza bassa (maturazione fenolica di buon o ottimo livello). Uve pronte per vini di media o alta gamma.

I dati esposti rappresentano una situazione classica di vigneti ben gestiti e non troppo carichi, quindi è opportuno che ciascuno valuti il livello di maturazione del proprio vigneto. Sono rari i vigneti più avanti di così, mentre possono trovarsi facilmente vigneti più in ritardo di maturazione.

Nell'ultima settimana si è visto in Valcamonica una ulteriore progressione della maturazione fenolica (qualità delle uve).

VALCAMONICA: Si è pronti per la raccolta di uve per vini di alta gamma nelle zone precoci (Marzemino e Merlot), e di media gamma in zone tardive o su Cabernet.

→ PRATICHE COLTURALI

➤ *INERBIMENTI*

Dopo la vendemmia e entro fine Ottobre è il miglior periodo per seminare per nuovi inerbimenti o traseminare laddove si vogliono infittire inerbimenti stentati. Utilizzare appositi miscugli per vigneto, composti da mix di graminacee e leguminose a bassa taglia; abbinare la semina ad una leggera concimazione azotata.



Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

Esistono in commercio ottimi miscugli di graminacee che permettono la formazione di un cotico erboso eterogeneo, le cui proprietà agronomiche sono molteplici: dalla limitazione d'asportazione di terra per ruscellamento in caso di pioggia al richiamo dei pronubi durante il periodo di fioritura.

Si rammenta che ogni specie erbacea ha un comportamento differente, pertanto si adatta in modo specifico ad alcune tipologie di terreno. Inoltre miscugli diversi determinano risultati di copertura del suolo e produttivi assai differenti. Quindi prima di procedere all'inerbimento è bene contattare il proprio tecnico.

In considerazione delle ipotesi di trasmissibilità del **Legno Nero** attraverso la cicalina *Hyalesthes obsoletus*, che si nutre su diverse piante dicotiledoni ed in particolare su **Convolvolo ed Ortica**, si suggerisce di realizzare inerimenti attraverso le semine, in modo da ostacolare il più possibile la crescita delle infestanti ed in modo da avere una netta prevalenza di **monocotiledoni**.

In caso di creazione di nuovo inerimento in zone molto ricche di convolvolo, si può diserbare con un prodotto sistemico (Glyphosate), circa 15 giorni prima di preparare il terreno per la semina, in modo da **devitalizzare le piante infestanti** (solo se non si segue la Mis. F).

➤ **CONCIMAZIONI**

Vigneti giovani, stentati o che hanno prodotto molto, possono avvantaggiarsi di una concimazione autunnale leggera che, aumentando le riserve invernali, favorisce un buon germogliamento e migliora in generale lo stato della pianta.

La concimazione autunnale può essere effettuata con Urea o concimi a lenta cessione o organici. Queste ultime due tipologie, tuttavia, necessitano di tempi più lunghi per la liberazione o degradazione dell'Azoto a basse temperature, quindi devono essere distribuiti subito, altrimenti divengono quasi inutilizzabili fino a primavera. Le concimazioni devono rispettare la Direttiva Nitrati.

Le **letamazioni** possono essere molto utili in fase di **preparazione del terreno per nuovi impianti**, su vigneti già piantati in caso di terreni particolarmente poco fertili o con ridotta dotazione di sostanza organica (caratteristica assai frequente nei vigneti). Sono da effettuarsi in autunno-inverno con letame ben maturo (6 mesi).

➔ **SCADENZIARIO**

Come consuetudine il letame ed i liquami saranno ammessi allo spandimento solo entro il 31 ottobre e dopo il 28 febbraio. Nelle zone non vulnerabili si potranno distribuire concimi organici, solo se l'operazione sarà eccezionalmente autorizzata nei Bollettini ERSAF.